



11

**Circolare n. 6
prot. n. 3370/A24
del 29/09/2016**

**Alunni, Personale ATA, Docenti
All'att.ne del RLS**

OGGETTO: PROVA DI EVACUAZIONE DEL 21.10.2016 - Anno Scolastico 2016/17

Premesso che nel corso dell' anno scolastico si rende necessario effettuare PROVE DI EVACUAZIONE per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento:

Si porta a conoscenza di tutto il Personale e gli Alunni della Scuola, che è stata fissata per il giorno 21.10.2016 LA PROVA PRATICA DI EVACUAZIONE relativa all'A.S. 2016/17, così come stabilito dal D.M. 10/03/1998 e dal D.Lgs. 81/08.

La prova sarà Coordinata dagli esperti in Sicurezza Incaricati dalla Scuola,

La prova generale di evacuazione ci aiuterà a mettere in evidenza eventuali carenze a cui porre rimedio.

Al termine della prova Vi preghiamo quindi di segnalare eventuali difficoltà incontrate:

segnale d'allarme troppo debole;

ostacoli lungo le vie di fuga.

Il tempo impiegato necessario ad evacuare completamente gli edifici non dovrà superare i 3 minuti.

Allegato VADEMECUM

(*) Il Dirigente Scolastico
Dott. Paolo Iandolo

(*) *firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993*

Oggetto: Prova di evacuazione tutti i plessi per il 21/10/2016

ISTRUZIONI OPERATIVE

La scuola italiana deve contribuire in maniera determinante alla diffusione della cultura della sicurezza.

In questa direzione è orientata l'esercitazione prevista di concerto con il RSPP durante la quale dovranno essere compiute delle Prove e Simulazioni di Evacuazione dagli Edifici Scolastici.

In tal senso, risulta indispensabile la collaborazione di tutti gli Operatori Scolastici che guideranno gli alunni a compiere in maniera corretta tutte le operazioni idonee alla disciplinata evacuazione dagli edifici verso i punti di raccolta.

Le istruzioni da osservare sono le seguenti:

Operazione preliminare: controllo della praticabilità delle vie d'uscita.
(personale ATA addetto alla sicurezza)

in data 21/10/2016 , in orario imprecisato per ogni plesso ma comunque dopo le ore 9.00, verrà emanato dal responsabile del plesso il segnale di allarme con tre squilli intermittenti della campanella e uno continuo.

Gli alunni interromperanno immediatamente qualsiasi attività, eviteranno di recuperare oggetti personali o cartelle , si disporranno in fila indiana dietro al compagno che precede con a capo l'apri fila, che dovrà assicurare l'ordinata disposizione dei compagni al suo seguito, e con in coda il serrafila che prima di accodarsi controllerà che nessuno dei compagni sia rimasto nell'aula e chiuderà la porta dell'aula.

Gli alunni cammineranno speditamente verso le zone di uscita senza spingersi o fermarsi.

Il personale ausiliario controllerà la presenza o meno nei servizi igienici di alunni. Analogamente, inviterà utenti, operai e/o genitori eventualmente presenti al momento della simulazione a seguire le procedure di emergenza per allontanarsi dal plesso.

Il docente in servizio sulla classe o sezione preleverà immediatamente il registro di classe e curerà la disciplinata uscita dalle aule verso i luoghi di raccolta.

Assolutamente necessario mantenere la calma e non farsi prendere dall'agitazione.

Il personale docente di sostegno è incaricato direttamente dell'evacuazione degli alunni affidati.

Nelle zone di raccolta indicate sui tabelloni di evacuazione non dovrà essere posto alcun oggetto o tanto meno parcheggiata alcuna automobile.

Il personale ausiliario in servizio nel plesso provvederà a staccare l'elettricità e a chiudere la chiave principale dell'acqua e del gas (se presente).

Il personale preposto provvederà ad aprire i cancelli esterni manualmente (in caso di emergenza potrebbe mancare la corrente elettrica).

Appena raggiunta la zona di raccolta si provvederà a svolgere l'appello e a segnalare immediatamente feriti, contusi o assenti alle unità di soccorso.